

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

**N. 410/AV4 DEL 23/07/2014**

**Oggetto: DETERMINA N. 626/ZT11DZON DEL 03/08/2011 "PROGETTO OBIETTIVO PERSONALE SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA AMBIENTI DI LAVORO" – AGGIORNAMENTO ULTERIORE ANNO 2014.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 4**

-----

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**DETERMINA -**

1. Di aggiornare ulteriormente la determina n. 626/ZT11DZONA del 03.08.2011 ad oggetto "Progetto Obiettivo personale Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro", sostituendone lo schema progettuale, già in precedenza modificato con Determina n. 546/AV4 del 06.08.2013, con quello allegato al presente atto;
2. Di dare atto che l'aggiornamento si rende necessario per meglio indirizzare le attività svolte in orario aggiuntivo dagli operatori SPSAL verso gli obiettivi di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
3. Di dare atto che null'altro viene modificato delle determinate richiamate al precedente punto 1 e che, per l'anno in corso, il progetto sarà svolto in conformità alle previsioni di spesa di cui alla Determina del Direttore di Area Vasta n. 21/AV4 del 21.01.2014 ad oggetto: "Risorse aggiuntive servizi PSAL ex art. 42 L.R. 07.05.2001, n. 11, approvazione piano annuale utilizzo fondi anno 2014;

4. Di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza ai Servizi Personale e Bilancio;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Direttore dell'Area Vasta 4**  
**Dott. Alberto Carelli**

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA E BILANCIO:**

Si attesta che i costi di cui al presente atto rientrano nel Piano di utilizzo delle risorse aggiuntive per i Servizi PSAL approvato con Determina del Direttore AV4N. 21 del 21.01.2014.

**Il Direttore U.O.C. Bilancio**  
**Dott. Luigi Stortini**

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n. 2 pagine di allegati.

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**(U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro)**

Normativa di riferimento:

L.R. 20/06/2003, n. 13 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale);

L.R. 22/11/2010 n. 17 (Modifiche alla Legge Regionale n. 13/2003)

D.G.R.M. 1704/05 (Art. 3, comma 2, della L.R. n. 13/2003. Direttiva concernente le modalità di esercizio delle funzioni dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR);

Art. 42 L.R. 11/2001 (Risorse aggiuntive ai Servizi Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL);

Art. 13, comma 6, D.Lgs. 81/2008;

Determina Direttore Zona Territoriale n. 11 Fermo, n. 626 del 03/08/2011 (Progetto Obiettivo personale Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro).

Determina Direttore Area Vasta 4 Fermo, n. 546 del 06/08/2013 (Determina n. 626/ZT11 del 03/08/2011 "Progetto Obiettivo personale Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro" – Aggiornamento).

Determina Direttore area Vasta 4 Fermo, n. 21 del 21/01/2014 (Risorse aggiuntive servizi Psal ex art. 42 L.R. 07.05.2001, n. 11 approvazione piano annuale utilizzo fondi anno 2014);

L'art. 42 della Legge Regionale 07.05.2001, n. 11 dispone che: "1. Le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al D.Lgs. 19.12.1994, n. 758 sono introitate dalle Aziende USL territorialmente competenti. 2. Le somme di cui al comma 1 vanno ad aumentare il budget economico finanziario assegnato al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro (PSAL) del Dipartimento di Prevenzione di ogni Azienda USL e sono finalizzate alla formazione e aggiornamento degli operatori della vigilanza ed ispezione del predetto Servizio, all'adeguamento e all'acquisto di attrezzature del medesimo Servizio, nonché a progetti obiettivo e al raggiungimento delle finalità del Servizio stesso".

Con Determina del Direttore Zona Territoriale n. 11 Fermo, n. 626 del 03/08/2011 è stato approvato il Progetto Obiettivo personale Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro il cui allegato ne indica e definisce Obiettivi, Azioni, Indicatori e mezzi di verifica dello svolgimento dell'attività progettuale. La stessa determina prevede che il progetto obiettivo si rinnovi automaticamente di anno in anno, a condizione che nel piano di utilizzo delle risorse aggiuntive per i servizi psal vengano previste ed impegnate le relative e necessarie risorse. Per l'anno in corso ciò risulta avvenuto con determina del Direttore AV4 n. 21 del 21/01/2014;

Con determina del Direttore AV4 n. 546 del 06/08/2013 è stato aggiornato lo schema progettuale allegato alla determina n. 626/ZT11DZONA del 03.08.2011, per meglio indirizzare le attività svolte in orario aggiuntivo dagli operatori SPSAL verso gli obiettivi di promozione della salute nei luoghi di lavoro, anche sulla base delle indicazioni per l'utilizzo dei fondi derivanti dalle sanzioni riportate nella nota del dirigente ARS - Regione Marche, Dott. Giuliano Tagliavento, trasmessa ai Direttori di Area Vasta, con nota Prot. n. 3776 del 20/02/2013 del Direttore Generale ASUR Marche. Le suddette indicazioni hanno recepito, tra l'altro, quanto stabilito nell'ambito del comitato di coordinamento ex art.7, D.lgs. 81/08.

Ad oggi, la previsione di altre attività realizzabili in orario aggiuntivo, sempre verso la medesima finalità di promozione della salute nei luoghi di lavoro rende necessario modificare ulteriormente lo schema progettuale di cui sopra.

Stante quanto sopra premesso, si propone al Direttore AV n. 4 il seguente schema di determina:

1. Di aggiornare ulteriormente la determina n. 626/ZT11DZONA del 03.08.2011 ad oggetto "Progetto Obiettivo personale Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro", sostituendone lo schema progettuale, già in precedenza modificato con Determina n. 546/AV4 del 06.08.2013, con quello allegato al presente atto;
2. Di dare atto che l'aggiornamento si rende necessario per meglio indirizzare le attività svolte in orario aggiuntivo dagli operatori SPSAL verso gli obiettivi di promozione della salute nei luoghi di lavoro;
3. Di dare atto che null'altro viene modificato delle determinate richiamate al precedente punto 1 e che, per l'anno in corso, il progetto sarà svolto in conformità alle previsioni di spesa di cui alla Determina del Direttore di Area Vasta n. 21/AV4 del 21.01.2014 ad oggetto: "Risorse aggiuntive servizi PSAL ex art. 42 L.R. 07.05.2001, n. 11, approvazione piano annuale utilizzo fondi anno 2014;
4. Di trasmettere il presente atto, per opportuna conoscenza e per i provvedimenti di competenza ai Servizi Personale e Bilancio;
5. Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**Il Resp. del Procedimento/Direttore SPSAL**

Dott.ssa Maria Antonietta Sollini

L'istruttore

Dott. Alfredo Borraccini

**PROPOSTA DI SPESA – BUDGET 2014**

U.O.: SPSAL

CONTO n. \_\_\_\_\_

DESCRIZIONE CONTO: **RISORSE AGGIUNTIVE SPSAL 2014 (DET. N. 21 DEL 21/01/2014) – Voce di utilizzo 1/a.**

A	BUDGET ANNO 2014	Euro:	32.000,00
B	IMPEGNATO/ORDINATO PROGRESSIVO ANNO 2013	Euro:	32.000,00
C= A-B	BUDGET RESIDUO	Euro:	0
D	SPESA OGGETTO DI DETERMINA	Euro:	0
E=C-D	BUDGET RESIDUO	Euro:	0

Fermo,

Dr.ssa Maria Antonietta Sollini

**- ALLEGATI -**

1. Schema Progetto Operatori SPSAL (Allegato Determina n. 626/ZT11DZONA del 03/08/2011 – Aggiornamento 2014)



ALLEGATO 1

PROGETTO / OBIETTIVO	AZIONI	Indicatori verificabili obiettivamente per operatore SPSAL	Mezzi di verifica attività operatore SPSAL (Indicatore qualitativo)
1. VIGILANZA IN ATTIVITA' LAVORATIVE SVOLTE PREVALENTEMENTE IN ORARIO NOTTURNO E CHE QUINDI SFUGGONO AL NORMALE CONTROLLO	<p>A. Attività di Vigilanza e Controlli congiunti con Commissariato PS, Carabinieri, Guardia di Finanza, DTL</p> <p>B. Attività di controllo in attività produttive, cantieri, strutture Ricettive / Ristoranti / Esercizi / Locali pubblici in genere .</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Almeno un processo ispettivo per ogni 15 ore di orario aggiuntivo effettuato . L'operatore NON ASSEGNATARIO DEL PROCESSO ISPETTIVO che agisce solo da supporto all'accesso potrà effettuare orario aggiuntivo nel limite della durata dell'accesso.</li><li>Almeno un processo ispettivo per ogni 10 ore di orario aggiuntivo effettuato. L'operatore NON ASSEGNATARIO DEL PROCESSO ISPETTIVO che agisce solo da supporto all'accesso potrà effettuare orario aggiuntivo nel limite della durata dell'accesso.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Verbale d'accesso, rilievi fotografici ed eventuali ulteriori verbalizzazioni</li><li>Verbale d'accesso, rilievi fotografici ed eventuali ulteriori verbalizzazioni</li></ul>
2. VIGILANZA IN ATTIVITA' LAVORATIVE COMPARTANTI RISCHI PARTICOLARMENTE ELEVATI E PER QUESTO OGGETTO DI SPECIFICHE PROGRAMMAZIONI NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE DEI COMITATI E DELLE COMMISSIONI DI CUI AGLI ARTICOLI 5, 6, 7 D. LGS 81/08	<p>A. Attività di controllo in cantieri con rischi particolarmente rilevanti o e/o edifici opere di particolare complessità</p> <p>B. Attività di controllo in aziende agricole di considerevoli dimensioni e/o con strutture complesse (particolari cicli lavorativi, cantine, allevamenti zootecnici, etc.)</p> <p>C. Attività di controllo strutture per manifestazioni, eventi culturali in genere, fiere.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Almeno un processo ispettivo per ogni 10 ore di orario aggiuntivo effettuato. L'operatore NON ASSEGNATARIO DEL PROCESSO ISPETTIVO che agisce solo da supporto all'accesso potrà effettuare orario aggiuntivo nel limite della durata dell'accesso</li><li>Almeno un processo ispettivo per ogni 10 ore di orario aggiuntivo effettuato. L'operatore NON ASSEGNATARIO DEL PROCESSO ISPETTIVO che agisce solo da supporto all'accesso potrà effettuare orario aggiuntivo nel limite della durata dell'accesso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Verbale d'accesso, rilievi fotografici ed eventuali ulteriori verbalizzazioni</li><li>Verbale d'accesso, rilievi fotografici ed eventuali ulteriori verbalizzazioni</li></ul>
3. IMPLEMENTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE DEL SERVIZIO ATTRAVERSO INTERVENTI DA SVOLGERE POSSIBILMENTE IN MOMENTI PRECEDENTI L'INIZIO DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA	<p>A. Verifica dei nuovi insediamenti, notificati ai sensi dell'art.67 del D.lgs. 81/08, sotto il profilo igienico e della sicurezza degli ambienti (verifica congruità parametri igienico/micro ambientali rispetto ai progetti approvati ed eventuali indagini ambientali)</p> <p>B. Attività di verifica nei cantieri attivati per la rimozione di materiale contenente Amianto.</p> <p>C. Apertura sportello informativo dalle ore 0900 alle 17:00 dal lunedì al giovedì; dalle ore 0900 alle 13:00 00 di venerdì.</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Per l'intervento in un cantiere in cui vengono effettuate indagini ambientali vengono preventivate 20 h in orario aggiuntivo (accesso, verifica documentazione, rilevazioni strumentali, elaborazione dati, relazione intervento)</li><li>Per l'intervento in aziende in cui NON vengono effettuate indagini ambientali vengono preventivate 5 h in orario aggiuntivo</li><li>Per l'intervento in un cantiere vengono preventivate 5 h in orario aggiuntivo per l'intervento (accesso, verifica dei luoghi, verifica della documentazione, redazione verbale d'accesso). L'individuazione di eventuali violazioni farà scattare l'intervento di personale ispettivo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Verbale di accesso, rilievi fotografici, eventuali verbalizzazioni</li><li>Verbale di accesso, rilievi fotografici, eventuali verbalizzazioni</li></ul>
4. IMPLEMENTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA/INFORMATIVA DEL SERVIZIO	<p>A. Interventi informativi/formativi per gruppi omogenei di lavoratori, datori di lavoro, RSPP, ecc. su specifiche tematiche inerenti la sicurezza del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>Progetto di qualità espletato a rotazione tutti gli operatori: medici, personale ispettivo, tecnici, amministrativi; a rotazione-in base ai carichi di lavoro, in orario di servizio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Almeno l'inserimento nel programma delle attività di prevenzione dei contatti più rilevanti.</li></ul>
Impronta documento: 3C3571B3F5808B9644D4A26144D32644663438376499 di lavoro (Rif. documento cartaceo 6CED14EE7D52DE2E6F230E08B77E630E9022ED44_3/02/11/SPSAL_D_I_)		<ul style="list-style-type: none"><li>Orario effettivamente espletato per lo svolgimento dell'attività</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Verbale dell'incontro con indicazione dei temi trattati. Foglio presenze</li><li>Foglio presenze e/o timbrature</li></ul>

Nessun impegno di spesa





5. MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE E DEL SERVIZIO	A. Attività di riorganizzazione dell'ufficio in genere, monitoraggio ed interventi migliorativi dei processi amministrativo - contabili dello SPASAL, supporto amministrativo attività dipartimentale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Per l'attività di riorganizzazione dell'ufficio 15 ore di orario aggiuntivo per ciascun processo monitorato e revisionato.</li><li>• Monitoraggio pagamento sanzioni – 20 ore</li><li>• Gestione uscite fondi finalizzati – 20 ore</li><li>• Orario effettivamente utilizzato per riunioni del dipartimento e verbalizzazioni.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Procedura scritta del processo revisionato</li><li>• Report annuale</li><li>• Report annuale</li><li>• verbale della riunione</li></ul>
6. IMPLEMENTAZIONE INFORMAZIONE , SORVEGLIANZA, COMUNICAZIONE E CONTROLLO D'IGIENE INDUSTRIALE.	A. Attività finalizzata all'implementazione del piano regionale di prevenzione tumori professionali  B. Attività finalizzata alla prevenzione delle patologie da stress da lavoro correlato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Almeno un processo ispettivo per ogni 15 ore di orario aggiuntivo effettuato. L'operatore NON ASSEGNETTARIO DEL PROCESSO ISPETTIVO che agisce solo da supporto all'accesso potrà effettuare orario aggiuntivo nel limite della durata dell'accesso.</li><li>• Per l'organizzazione, la preparazione, la gestione dei partecipanti e lo svolgimento degli incontri, viene previsto un monte ore complessivo di 10 ore per ogni evento di 4 ore</li><li>• Almeno una rilevazione con specifico strumento per la verifica dell'applicazione delle linee guida nazionali per ogni Check</li><li>• Per l'organizzazione, la preparazione, la gestione dei partecipanti e lo svolgimento degli incontri, viene previsto un monte ore complessivo di 10 ore per ogni evento di 4 ore</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Verbale di accesso, rilievi fotografici, eventuali rilievi strumentali, eventuali verbali di contestazione</li><li>• Verbale dell'incontro con indicazione dei temi trattati. Foglio presenze</li><li>• Frontespizio dello strumento / Check</li><li>• Verbale dell'incontro con indicazione dei temi trattati. Foglio presenze</li></ul>
6. MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E FUNZIONALE DELLE ATTIVITA'ISPETTIVA E PROMOZIONALE DEL SERVIZIO	A. Attività di studio, progettazione, redazione di strumenti finalizzati all'implementazione della sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• 20 ore per ciascun processo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Procedura o linea guida o atto conclusivo del processo</li></ul>
L'attività progettuale dovrà essere effettuata in orario aggiuntivo pomeridiano o notturno autorizzato mensilmente, nei limiti della copertura finanziaria prevista nel Piano di utilizzo delle risorse aggiuntive Servizi PSAL per l'anno di riferimento.			